



AVVISI SETTIMANALI

PARROCCHIA SANTO STEFANO IN GARLATE

07 – 14 AGOSTO 2016

Tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza

Pensi tu che giudichi, di sfuggire al giudizio di Dio? Mentre giudichi l'altro, condanni te stesso perchè fai le medesime cose. (Rm 2)

Oggi possiamo fermare lo sguardo su un quadro di grande portata che unisce le tre letture : la distruzione di Gerusalemme. Il re babilonense Nabucodonosor conquista la città dopo lungo assedio e distrugge il tempio; crollano così ideali, speranze, illusioni di supremazia, e si avverano le profezie di quanti erano stati inviati alla città per ricondurla alla fedeltà a Dio. "Gerusalemme, tu uccidi i profeti e lapidi quelli che sono stati mandati a te", piange Gesù sulla città.

E Paolo nella sua lettera ai cristiani di Roma, ricorda che nessuno può vantare privilegi di giustizia o di impunità, perchè di fatto, agli occhi di Dio, non ci sono categorie esenti da peccato e da giudizio. Considerazioni che vanno applicate ad ognuno ed in ogni tempo, pur alla luce della speranza nella misericordia inesauribile del Signore.

Estratto del discorso di Papa Francesco alla veglia di preghiera tenuto sabato 31 luglio 2016, durante la Giornata Mondiale della Gioventù.

Carissimi Giovani;

Noi non vogliamo vincere l'odio con più odio, vincere la violenza con più violenza, vincere il terrore con più terrore. E la nostra risposta a questo mondo in guerra ha un nome : si chiama fraternità, si chiama fratellanza, si chiama comunione, si chiama famiglia. Festeggiamo il fatto che veniamo da culture diverse e ci uniamo per pregare. La nostra migliore parola, il nostro miglior discorso sia unirci in preghiera.

La paura e l'angoscia che nascono dal sapere che uscendo di casa uno può non rivedere più i suoi cari, la paura di non sentirsi apprezzato e amato, la paura di non avere altre opportunità. Loro hanno condiviso con noi la stessa esperienza che fecero i discepoli, hanno sperimentato la paura che porta in un unico posto. Dove ci porta, la paura? Alla chiusura. E quando la paura si rintana nella chiusura, va sempre in compagnia di sua "sorella gemella", la paralisi; sentirci paralizzati. Sentire che in questo mondo, nelle nostre città, nelle nostre comunità, non c'è più spazio per crescere, per sognare, per creare, per guardare orizzonti, in definitiva per vivere, è uno dei mali peggiori che ci possono capitare nella vita, e specialmente nella giovinezza. La paralisi ci fa perdere il gusto di godere dell'incontro, dell'amicizia, il gusto di sognare insieme, di camminare con gli altri. Ci allontana dagli altri, ci impedisce di stringere la mano, tutti chiusi in quelle piccole stanzette di vetro.

Ma nella vita c'è un'altra paralisi ancora più pericolosa e spesso difficile da identificare, e che ci costa molto riconoscere. Mi piace chiamarla la paralisi che nasce quando si confonde la FELICITÀ con un DIVANO / KANAPA! Sì, credere che per essere felici abbiamo bisogno di un buon divano. Un divano che ci aiuti a stare comodi, tranquilli, ben sicuri. Un divano, come quelli che ci sono adesso, moderni, con massaggi per dormire inclusi, che ci garantiscano ore di tranquillità per trasferirci nel mondo dei videogiochi e passare ore di fronte al computer. Un divano contro ogni tipo di dolore e timore. Un divano che ci faccia stare chiusi in casa senza affaticarci né preoccuparci. La "divano-felicità" è probabilmente la paralisi silenziosa che ci può rovinare di più, che può rovinare di più la gioventù. "E perché succede questo, Padre?"

Ma la verità è un'altra: cari giovani, non siamo venuti al mondo per "vegetare", per passarcela comodamente, per fare della vita un divano che ci addormenti; al contrario, siamo venuti per un'altra cosa, per lasciare un'impronta. E' molto triste passare nella vita senza lasciare un'impronta. Ma quando scegliamo la comodità, confondendo felicità con consumare, allora il prezzo che paghiamo è molto ma molto caro : perdiamo la libertà. Non siamo liberi di lasciare un'impronta. Perdiamo la libertà. Questo è il prezzo. E c'è tanta gente che vuole che i giovani non siano liberi; c'è tanta gente che non vi vuole bene, che vi vuole intontiti, imbambolati, addormentati, ma mai liberi. No, questo no! Dobbiamo difendere la nostra libertà!

Proprio qui c'è una grande paralisi, quando cominciamo a pensare che felicità è sinonimo di comodità, che essere felice è camminare nella vita addormentato o narcotizzato, che l'unico modo di essere felice è stare come intontito. E' certo che la droga fa male, ma ci sono molte altre droghe socialmente accettate che finiscono per renderci molto o comunque più schiavi. Le une e le altre ci spogliano del nostro bene più grande: la libertà. Ci spogliano della libertà.

Amici, Gesù è il Signore del rischio, è il Signore del sempre "oltre". Gesù non è il Signore del confort, della sicurezza e della comodità. Per seguire Gesù, bisogna avere una dose di coraggio, bisogna decidersi a cambiare il divano con un paio di scarpe che ti aiutino a camminare su strade mai sognate e nemmeno pensate, su strade che possono aprire nuovi orizzonti, capaci di contagiare gioia, quella gioia che nasce dall'amore di Dio, la gioia che lascia nel tuo cuore ogni gesto, ogni atteggiamento di misericordia. Andare per le strade seguendo la "pazzia" del nostro Dio che ci insegna a incontrarlo nell'affamato, nell'assetato, nel nudo, nel malato, nell'amico che è finito male, nel detenuto, nel profugo e nel migrante, nel vicino che è solo. Andare per le strade del nostro Dio che ci invita ad essere attori politici, persone che pensano, animatori sociali. Che ci stimola a pensare un'economia più solidale di questa. In tutti gli ambiti in cui vi trovate, l'amore di Dio ci invita a portare la Buona Notizia, facendo della propria vita un dono a Lui e agli altri. E questo significa essere coraggiosi, questo significa essere liberi!

Entrate settimana dal 25/7/2016 al 31/7/2016

<i>S. Messa</i>	469,07	<i>Intenzioni Messe</i>	190,00	<i>Candele In Chiesa</i>	82,43
<i>Gruppo missionario</i>	1170,00	<i>Giornali</i>	179,00	<i>Offerte per uso locali</i>	100,00

Uscite

<i>Fatture</i>	207,20		
----------------	--------	--	--

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE Intenzioni Messe 07 - 14 Agosto

07	DOMENICA	AGOSTO XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - SAN GAETANO - SAN SISTO PAPA
Ore	08.00	Gnecchi Carlo
Ore	10.00	Manzocchi Sabrina
Ore	18.00	Motta Adriano e Famiglia
08	LUNEDÌ	AGOSTO BEATA MARY MACKILLOP - SAN DOMENICO
Ore	08.30	Maggi Rita e Famiglia
09	MARTEDÌ	AGOSTO SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE
Ore	08.30	Bonaiti Elia e Domenico e Ines
10	Mercoledì	AGOSTO SAN LORENZO
Ore	08.30	Longhi Stefano e Maria e Angelo
11	GIOVEDÌ	AGOSTO SANTA CHIARA
Ore	08.30	Magrini Adelina
12	VENERDÌ	AGOSTO SAN GRATILIANO - SANTA GIOVANNA FRANCESCA DE CHANTAL
Ore	20:30	
13	SABATO	AGOSTO SAN PONZIANO, PAPA E IPOLITO, SACERDOTE
Ore	18.00	Papini e Valsecchi + Renzo Biffi Famiglia Solari e Panzeri
14	DOMENICA	AGOSTO XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - SAN MASSIMILIANO MARIA KOLBE
Ore	08.00	Rompani Giacomo e Maria
Ore	10.00	
Ore	18.00	

Don Matteo Gignoli Cell 339 8687805

Mail donmatteo72@gmail.com

Don Enrico Mauri Tel 0341 362011

Parrocchia Mail par.s.stefano@gmail.com

Don Andrea Mellera Cell 347 1871296